



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

Riservato alle strutture
Dipartimento Comunicazione & Immagine
Responsabile - Lodovico Antonini

TUTTOFABI

A cura di
Giuditta Romiti g.romiti@fabi.it Verdiana Risuleo v.risuleo@fabi.it

entra

entra

entra

entra

Seguici su:



**REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE
UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE** [Registrati](#)

Rassegna del 01/07/2021

FABI

01/07/21	Libero Quotidiano	22	Mercatino - Sileoni (fabi) sul cashback	...	1
01/07/21	Messaggero	15	Mps, Banco Bpm dice no all'acquisizione Aumento in vista se negativi gli stress test	Dimito Rosario	2
01/07/21	Mf	8	Sileoni (Fabi): dal cashback un tesoretto	...	3

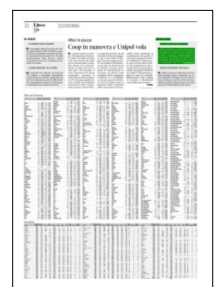
WEB

30/06/21	AGENZIANOVA.COM	1	Lavoro: Sileoni (Fabi), Landini va difeso e sostenuto Agenzia Nova	...	4
30/06/21	LA7.IT	1	Licenziamenti, Sileoni-FABI: "Accordo estremamente positivo, costringe le aziende a trovare ogni possibile soluzione per evitare i licenziamenti"	...	7

MERCATINO

SILEONI (FABI) SUL CASHBACK

■ Il taglio del cashback, deve essere destinato al sostegno dei lavoratori. Lo ha detto il segretario generale Fabi, Lando Maria Sileoni: «Lo Stato - dice - risparmierà 2 miliardi che sarebbe opportuno destinare alle attività e ai lavoratori colpiti dalla crisi e dalle chiusure».



Mps, Banco Bpm dice no all'acquisizione Aumento in vista se negativi gli stress test

**IL MEF FA PRESSING
SU UNICREDIT CHE
PERÒ RESISTE
COLLOQUIO DEI VERTICI
DI PIAZZA MEDA
CON VIA XX SETTEMBRE**

IL RISIKO

ROMA Non solo Unicredit cui sarebbero state fatte ulteriori concessioni negli ultimi giorni, ma il Tesoro ha sondato anche Banco Bpm per la privatizzazione di Mps, di cui possiede il 64% e, per gli accordi con la Dg Comp Ue, deve perfezionare la vendita del pacchetto entro l'assemblea di bilancio 2021. E' bene sottolineare che Piazza Meda, con garbo istituzionale, avrebbe rifiutato qualunque interesse in linea con quanto da diversi mesi va ripetendo l'ad Giuseppe Castagna. Nonostante la posizione del terzo gruppo bancario italiano sia chiara da tempo, però, se il Mef ha ritenuto di compiere una verifica diretta dimostra che il tempo stringe, non maturano soluzioni industriali e, prima di ricorrere ad alternative da negoziare con la Bce e la Dg Comp Ue, attraverso la proroga di 6-12 mesi, il Tesoro non vuole lasciare nulla di intentato.

«INTERVENGA DRAGHI»

L'azionista pubblico dovrebbe intavolare un negoziato con le Autorità europee per farsi autorizzare una strada diversa (spezzatino o prolungamento della presenza pubblica), consapevole che i giochi potranno partire dopo il 30 luglio, quando usciranno le pagelle degli stress test

Eba: delle quattro banche coinvolte nell'esercizio, Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm ripeteranno l'exploit del 2018 riscuotendo un voto molto alto sugli indici Cet 1, mentre molti dubbi ci sono su Siena. E se l'esame dovesse accertare uno shortfall di capitale, le norme Bce autorizzerebbero il Mef a sottoscrivere il rafforzamento patrimoniale. Il capital plan del cda senese prevede un rafforzamento fino a 2,5 miliardi.

Il caso Mps, quindi, è diventato una delle priorità del governo dove sia il premier Mario Draghi che il ministro Daniele Franco dovranno spendere la loro autorevolezza per dimostrare che non c'è cattiva volontà a risolvere il nodo, ma che mancano gli acquirenti. «Auspico che il premier prenda definitivamente in mano il dossier Mps e faccia chiarezza», dice Lando Sileoni, leader Fabi, «rispetto al futuro, dei 21 mila dipendenti e delle loro famiglie».

Al tavolo del Tesoro resta comunque Unicredit: a luglio 2020 si era fatto avanti con l'ex ad Jean Pierre Mustier ponendo alcuni paletti. Il successore Andrea Orcel sarebbe molto più freddo di Mustier sulla convenienza industriale dell'acquisizione per Unicredit che rischierebbe di ritrovarsi con il 50% della rete in sovrapposizione, senza considerare che l'appetibilità reddituale è molto bassa.

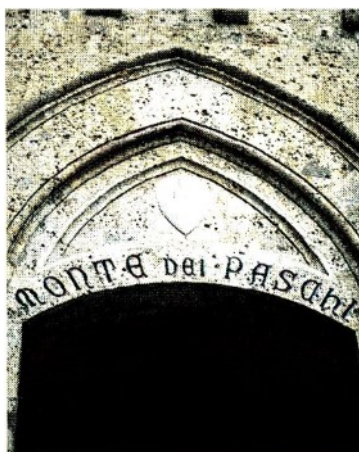
Orcel ha avuto un colloquio diretto alcune settimane addietro con il Mef ma anche lui, con garbo, ha spiegato le ragioni per le quali non può prendere in considerazione un intervento, sia pure nella cornice di

concessioni che il Mef è pronto a fare per neutralizzare l'impatto sul capitale. Il banchiere romano avrebbe anteposto a tutto la necessità di completare la riorganizzazione di Unicredit, che prenderà ancora mesi, senza la quale non è immaginabile nessuna operazione straordinaria. Stante la timetable attuale, in assenza di proroghe, essa andrebbe impostata prima di agosto. Cosa impossibile per Unicredit visto che Jingle Pang, group digital & information officer non si insedierà prima dell'1 agosto e da questa manager dipende parte del nuovo piano industriale.

Di fronte alle resistenze di Orcel, il Mef gli avrebbe fatto sapere, la settimana scorsa, che al di là delle agevolazioni fiscali (Dta), eliminazione degli Npl e contenzioso legale, si potrebbe ipotizzare uno sdoppiamento in due di Mps, con la nascita di una bad bank in capo a un soggetto pubblico, contenente le passività e, come avvenne con le banche venete, la possibilità di retrocedere quei crediti in bonis che dovessero deteriorarsi. Anche questa ipotesi non convince Orcel. Per questo dieci giorni fa il dg del Mef, Alessandro Rivera, ha avuto, in videoconferenza, un colloquio con Massimo Tononi e Castagna. Uno scambio di idee durato un'ora, nella quale i due banchieri hanno ribadito di non poter essere l'interlocutore per Mps dando una tiepida disponibilità a valutare, assieme ad altre banche, alcune filiali Mps nel caso in cui il Tesoro procedesse allo spezzatino. Ieri Mps ha ribadito che non sono in cantiere soluzioni strutturali.

Rosario Dimito

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Mps, il mercato
guarda al futuro
della banca di Siena**



Superficie 25 %

Sileoni (Fabi): dal Cashbank un tesoretto

Uno dei motivi più importanti per cui oggi in Italia si parla di licenziamenti è anche rappresentato dal fatto che ci sono troppe debolezze strutturali nei contratti di lavoro, sia quelli di apprendistato sia a tempo determinato, cioè troppo lavoro precario. Ciò premesso, l'accordo raggiunto tra governo e sindacati è da ritenersi positivo perché dovrebbe scongiurare l'ipotesi di gravi conflitti sociali che metterebbero in seria difficoltà il rilancio del Paese. Inoltre per far ripartire i consumi va rinnovato circa il 60% dei contratti di lavoro, che riguardano più di 10 milioni di persone». Lo ha detto ieri il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni. «È un accordo importante, perché da una parte spinge le aziende a trattare con i sindacati aziendali, e dall'altra conferma la disponibilità delle stesse aziende a ricercare ogni possibile soluzione per evitare licenziamenti. Un compromesso socialmente importante», aggiunge Sileoni. Spazio, poi, al cashback, misura appena ritirata dal governo. «I risultati del cashback, che avrebbe dovuto contribuire a contrastare il nero, cioè l'evasione fiscale, e garantire più consumi, in effetti sono stati probabilmente inferiori alle attese». «Con la cancellazione del provvedimento, lo Stato risparmierà circa 2 miliardi di euro e con questi soldi si potranno finanziare altre misure più concrete ed efficaci. Ad esempio, sarebbe opportuno destinare quei 2 miliardi alle attività e ai lavoratori colpiti dalla crisi e dalle chiusure. A tal proposito, voglio ricordare che ci sono 85 gravi crisi aziendali, da risolvere, sul tavolo del governo. E diversi parlamentari si sono già espressi in questa direzione, come ad esempio Giorgia Meloni». (riproduzione riservata)



mercoledì 30 giugno 2021

Select Your Language

LOGIN ABBONAMENTI

cerca...

ULTIM'ORA

INTERNI ESTERI ECONOMIA ROMA MILANO NAPOLI TORINO SARDEGNA ENERGIA DIFESA INFRASTRUTTURE ARCHIVIO

ANALISI

- Atlantide
- Mezzaluna
- Corno d'Africa

RUBRICHE

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Speciale infrastrutture
- Speciale scuola

RASSEGNE STAMPA

- L'Italia vista dagli altri
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia

MASTER

CHI SIAMO

PRIVACY POLICY

LAVORO

Lavoro: Sileoni (Fabi), Landini va difeso e sostenuto

Roma, 30 giu 12:20 - (Agenzia Nova) - "Vorrei rispondere Librandi: io non credo che Landini vada licenziato, visto che Landini è uno che da sempre si batte per i posti di lavoro,... (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Per visualizzare gli articoli completi occorre abbonarsi. Per informazioni scrivere all'indirizzo commerciale@agenzianova.com

Acquista articolo

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

- 30 giu 11:59 - Lavoro: Mura (Pd), accordo apra nuova stagione di concertazione
- 30 giu 11:57 - Lavoro: Cambiamo Roma, numeri preoccupanti in tempi covid, intervenire
- 30 giu 11:56 - Lavoro: Costanzo (Ac), senza Cig obbligatoria accordo è liberi tutti su licenziamenti
- 30 giu 11:53 - Lavoro: Fratoianni (Si), sblocco selettivo licenziamenti rimane scelta sbagliata
- 30 giu 11:48 - Lavoro: De Poli (Udc), buona mediazione governo su licenziamenti
- 30 giu 14:27 - Lavoro: Fapi, tagliare tasse per incentivare nuove assunzioni
- 30 giu 13:21 - Lavoro: Cavallaro (Cisal), su licenziamenti accordo auspicato ma problema non risolto
- 30 giu 13:14 - Lavoro: Letta, è tempo di lanciare patto per occupazione e ripresa
- 30 giu 12:42 - Lavoro: Oddati (Pd), bene accordo su licenziamenti, serve concordia sociale
- 30 giu 12:32 - Lavoro: M5s, bene accordo tra governo e sindacati su licenziamenti

TUTTE LE NOTIZIE SU..

GRANDE MEDIO ORIENTE

- Afghanistan
- Algeria
- Anp
- Arabia Saudita
- Bahreïn
- Cipro
- Egitto
- Emirati Arabi
- Giordania
- Iran
- Iraq
- Israele
- Kuwait
- Libano
- Libia
- Marocco
- Mauritania
- Oman
- Qatar
- Siria
- Somalia
- Sudan
- Tunisia
- Turchia
- Yemen

EUROPA

- Albania
- Andorra
- Armenia
- Austria
- Azerbaigian
- Belgio
- Bielorussia
- Bosnia-Erzegovina
- Bulgaria
- Cipro
- Città del Vaticano
- Croazia
- Danimarca
- Estonia
- Finlandia
- Francia
- Georgia
- Germania
- Grecia
- Irlanda
- Islanda
- Kosovo
- Lettonia
- Liechtenstein
- Lituania
- Lussemburgo
- Macedonia del Nord
- Malta
- Moldova
- Monaco
- Montenegro
- Norvegia
- Paesi Bassi
- Polonia
- Portogallo
- Regno Unito
- Repubblica Ceca
- Romania
- Russia
- San Marino

- › Serbia
- › Slovacchia
- › Slovenia
- › Spagna
- › Svezia
- › Svizzera
- › Turchia
- › Ucraina
- › Ungheria

AFRICA SUB-SAHARIANA

- › Angola
- › Benin
- › Botswana
- › Burkina Faso
- › Burundi
- › Camerun
- › Capo Verde
- › Ciad
- › Comore
- › Congo
- › Congo Rep. Democratica
- › Costa d'Avorio
- › Eritrea
- › Etiopia
- › Gabon
- › Gambia
- › Ghana
- › Gibuti
- › Guinea Equatoriale
- › Guinea-Bissau
- › Guinea-Conakry
- › Kenya
- › Lesotho
- › Liberia
- › Madagascar
- › Malawi
- › Mali
- › Mauritania
- › Mauritius
- › Mozambico
- › Namibia
- › Niger
- › Nigeria
- › Repubblica Centrafricana
- › Ruanda
- › Sao Tomé e Principe
- › Senegal
- › Seychelles
- › Sierra Leone
- › Somalia
- › Sud Sudan
- › Sudafrica
- › Sudan
- › Swaziland
- › Tanzania
- › Togo
- › Uganda
- › Zambia
- › Zimbabwe

ASIA

- › Bangladesh
- › Bhutan
- › Brunei
- › Cambogia
- › Cina
- › Corea del Nord
- › Corea del Sud
- › Filippine
- › Giappone
- › India
- › Indonesia
- › Kazakhstan
- › Kirghizistan
- › Laos
- › Malesia
- › Mongolia
- › Myanmar
- › Nepal
- › Pakistan
- › Singapore
- › Sri Lanka
- › Tagikistan

- › Taiwan
- › Thailandia
- › Timor Est
- › Turkmenistan
- › Uzbekistan
- › Vietnam

AMERICHE

- › Argentina
- › Bolivia
- › Brasile
- › Canada
- › Cile
- › Colombia
- › Costa Rica
- › Cuba
- › Ecuador
- › El Salvador
- › Guatemala
- › Guyana Francese
- › Haiti
- › Honduras
- › Messico
- › Nicaragua
- › Panama
- › Paraguay
- › Perù
- › Porto Rico
- › Repubblica Dominicana
- › Stati Uniti
- › Uruguay
- › Venezuela



Agenzia Nova

Mi piace

11.608 "Mi piace"

Notiziari

Internazionale
Nazionale
Roma
Milano
Napoli
Torino
Sardegna
Difesa
Energia
Infrastrutture

Le Rubriche

Business News
Speciale energia
Speciale difesa
Speciale infrastrutture
Speciale scuola

Approfondimenti

Atlantide
Mezzaluna
Corno d'Africa
Monitoraggio legislativo
Archivio storico

Le Rassegne

L'Italia vista dagli altri
Panorama internazionale
Panorama della stampa araba
Visto dalla Cina
Panorama difesa e sicurezza
Panorama energia



© 2000 - 2021 Agenzia Nova. Tutti i diritti riservati

Agenzia di stampa quotidiana. Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 17/2010 del 19.1.2010
Direttore responsabile Enrico Singer. Redazione Via Parigi 11, 00185 Roma.
e-mail redazione@agenzianova.com - Privacy/Cookie Policy

Link: <https://www.la7.it/coffee-break/video/licenziamenti-sileoni-fabi-accordo-estremamente-positivo-costringe-le-aziende-a-trovare-ogni-30-06-2021-388831>



Scoperto in banca, Sileoni-FABI: "Trascorsi 90 giorni..."

29/04/2021

Banche, Sileoni-FABI: "Governo e Bankitalia..."

22/03/2021

Conti correnti in rosso, Sileoni-FABI: "Normativa EBA..."

30/12/2020

Sileoni, FABI Banche: "Ecco dove sono i soldi degli..."

04/12/2020

La rivelazione di Lando Maria Sileoni: "Mustier paga il..."

04/12/2020

Patrimoniale, Giorgio Mulè-FI: "È una follia pensare..."

04/12/2020

Autostrade, Sileoni-FABI: "Se Merkel intravede..."

16/07/2020

Banche, Carla Ruocco-M5S: "Il di Liquidità sta..."

16/07/2020

Il nodo del blocco dei licenziamenti nel Paese che protesta

TAGADÀ



Banche, Sileoni (FABI) spiega perchè è partito il processo...

OMNIBUS



Sileoni (FABI): chiediamo al governo di ripristinare...

OMNIBUS



Banche, Sileoni-FABI: "Prestiti in 8-10 giorni ma non...

26/06/2020

Banche, Sileoni: "Abbiamo concordato con ABI che si va...

27/03/2020

Banche, Sileoni-FABI: "Golden-power per mettere in...

27/03/2020

Intesa-UBI, Sileoni (sindacato FABI): "Ci auguriamo un...

20/02/2020

INFORMAZIONE

GUIDA TV

VIDEO

NOTE LEGALI

LA7

Cronaca

Guida Tv

RivediLA7

Note legali

Chi siamo

Economia

Programmi

Xbox

Privacy e Cookie Policy

Help

Esteri

Personaggi

Codice Media e Minori

Pubblicità

Politica

Product Placement

Scrivici

Sport

Produttori indipendenti

Frequenze LA7

Corporate Governance

NETWORK: LA7 | LA7d | TG LA7

2016 Copyright LA7 S.p.A - P.IVA 12391010159 Licenza SIAE 3344/1/3215

